

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Dirazione ed Amministrazione Via Spirito Santo POLITICO-QUOTIDIANO In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In VII. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894
LIRE 6.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOVI HOMINES

La macchina sociale funziona molto, troppo malamente; non è possibile non vederlo.

Non vorremmo per questo discutere sulle cause molteplici che ci hanno condotti all'attuale depressione di sentimento politico: egli è certo, però, che la moralità e la giustizia, quali si intendono oggi, e le dottrine pudibonde di cui è piena la vita di ogni giorno, ci conducono ad una grave illazione, che non solo vi sieno nel mondo degli uomini disonesti, dalla coscienza elastica ed impura, ma ve ne sieno pur anche di quelli che pur essendo o professandosi galantuomini, hanno perduto il retto senso del giusto e dell'onesto.

E credetelo pure - non sono pochi costoro, i quali lordi dal fango che li circonda, respirano l'aria impregnata dai mali germi della corruzione, perdendo così il sano concetto delle cose, quel concetto di apprezzamento sereno ed elevato in un giudizio complessivo degli uomini e delle azioni umane.

Questo fatto serve a riprova che non vi sia più deuterio contagio, che quello di vivere in un ambiente che è corrotto e dissociato.

Quivi, ove all'ombra delle istituzioni rimangono impunte la corruzione e la violenza, ove il principio d'autorità trae il proprio prestigio dallo spettacolo di dichiarare legittimi certi soprusi da chi avrebbe dovuto o dovrebbe cancellarne gli effetti - quivi che cosa avviene?

Per quel modo di guardare le cose che tanto si avvinca a quello dei men galantuomini, dei corruttori e dei corrotti, per quella naturale tendenza ad assimilarsi gli elementi di vita dell'ambiente ove si vive, sieno essi puri o viziosi, la mente e lo spirito si contaminano, quasi inesorabilmente. Frammezzo a queste bolghe d'inferno ove più non si sa neppure di re e dove si giunge a giustificare tutt'anche le azioni più tristi, la corruzione, la disonestà, il delitto.

Siamo, insomma, pene di teorie, dietro le quali nascono la nostra paura, le nostre finzioni, la nostra vigliaccheria, e queste teorie sono il rispetto delle istituzioni, il principio d'autorità, le basi del

credito pubblico teorie che tolgono il coraggio del vero e sono esiziali alla vita politica perchè si vorrebbero far arrivare a tutela delle immoraltà e delle ingiustizie.

Chi non ricorda l'opinione pubblica eccitata, commossa, fiera del proprio onore, orgogliosa della propria dignità, invocare luce e giustizia nel losco affare della Banca Romana? Poco mancava non si facesse giustizia sommaria contro quegli sciagurati che avevano coi loro scandali compromesso così seriamente il credito e la moralità del nostro paese.

Sembrava che da quella nube nera dovesse scatenarsi un turbine tremendo.

Ebbene? Attraversato il periodo primo delle riflessioni teoriche, si cominciò a guardare i fatti dal punto di veduta d'un senso di mal intesa pietà; considerata e la gravità, si cominciò a pensare che al posto di s'è mangiato, si, ma con loro e più di loro, tanti e tanti altri lasciati impuniti ancora, avevano delittuosamente lucrato su quella povera Banca, e così mettendo in un sol fascio i galantuomini con gli uomini corrotti, s'aggiunsero sempre nuove debolezze alle antiche, finché venne il giorno così fatale pel nostro paese, del verdetto di Roma.

Dimostrazioni di simpatia e di affetto, luminarie, acclamazioni, entusiastici applausi ai falsi di ieri, da un lato - dall'altro il tentativo di ripiegare, per non dire di giustificare, la prevalenza delle cose turpi e degli intrighi audaci.

Ma vi ha di più.

Da quel processo scaturisce evidente, imperiosa la necessità d'iniziare una nuova istruttoria per sottrazione di documenti ritenuti decisivi a stabilire la responsabilità dei singoli compromessi; e quindi si fa dire al primo ministro del Re che non è utile un tale processo contro persone le quali vantano una storia di patriottismo e di glorie, e che facilmente troverebbero modo di sfuggire alle sanzioni penali, per cui non è il caso (siamo sempre là!) di scuotere con nuovi e più dolorosi scandali la compagine, omai scossa, di una società e di uno Stato.

Già, son tutte fessime; ma, in nome di Dio, dove andiamo allora a finire?

Come mai si può con simili principi di moralità, che ogni giorno si manifestano nella forma più semplice, e come la cosa più naturale di questo mondo, come si potrà giungere a quel risanamento della vita politica, di cui l'Italia ha così urgente bisogno?

Il momento delle grandi liquidazioni non deve tardare ulteriormente. È triste, ma è logico, è urgente. L'Italia vuole uomini nuovi i quali escano purificati da questa immane gazzarra di corrotti e di corruttori, da questa putredine di diffidenze e di sospetti, da questa gora d'un'anarchia criminosa nei concetti di moralità e di rettitudine.

E come nell'epoca gloriosa della rinascenza ci furono nella storia del pensiero

umano degli *homines novi* i quali, affrontando con ardimento i più gravi problemi, cercarono scuotere la secolare autorità di Aristotile, così nel benessere della nuova Italia nella storia di una politica già contaminata nel suo principio d'autorità, è necessario sorgano altrettanti *homines novi* i quali sappiano ridestare la nostra vita pubblica al culto di sane idealità, e di elevate aspirazioni, e sappiano coll'opera, col consiglio e coll'esempio restituire tale principio, così scosso nelle sue basi, al vero concetto cui deve ispirarsi: onestà ed elevatezza di intendimenti; costante ed imparziale equità dei pubblici poteri.

E qui sta appunto un'altra causa del male: un'assoluta sfiducia nell'avvenire e nei suoi uomini, l'abbandono d'ogni fede nei destini della patria.

Confortiamoci, però, che se pure la generazione che tramonta può sentirsi scossa nelle proprie speranze, non è ancor spento negli animi giovanili di tutti, lo spirito dell'onestà, del dovere, del sacrificio.

Dott. A. Z.

Notizie varie

(Servizio partitol. del COMUNE)

Rapporti tra la Francia e l'Italia. - Da Parigi ci si segnala che il comm. Rössmann, in un recente colloquio col ministro delle finanze, intratteneva a lungo il ministro sulla questione dei rapporti commerciali esistenti tra l'Italia e la Francia e sulla convenienza che avrebbero i due paesi di migliorarli.

Il ministro francese si sarebbe mostrato animato dalla migliore volontà ed avrebbe dichiarato all'ambasciatore che il suo più grande desiderio sarebbe quello di poter lasciare al suo successore risolta la questione commerciale italo-francese.

Artiglierie per l'Africa. - Oltre alle artiglierie già spedite a Massaua per armare le opere di difesa di Kassala, se ne spediscono prossimamente altre ancora.

Per mettere Kassala in stato di completa difesa, occorreranno più di 100 cannoni, mentre attualmente non ve ne sono sopra posto che appena una ventina.

Carta militare d'Africa. - Il ministero della guerra ha ordinato alla sezione di stato maggiore in Africa di fare i rilievi necessari per completare la carta militare dei nuovi territori e di indicare quali opere di difesa e strade siano indispensabili per la difesa dei medesimi.

Circolare ai nunzi. - Mediante circolare ai nunzi, internunzi e delegati apostolici, la segreteria di stato al Vaticano ha smentito la voce che S. S. il Papa abbia ordinato allo scultore Maccarai - scultore che non esiste - di eseguirgli il proprio monumento sepolcrale.

Monopolio degli alcohols. - Non sussiste che il ministero delle finanze abbia ricevuto

in questi giorni da un gruppo estero una nuova proposta per il monopolio degli alcohols.

Riduzioni di tariffe. - Tra il governo italiano ed il governo inglese si starebbe trattando da qualche tempo per una riduzione delle tariffe telegrafiche tra l'Italia e le stazioni del Mar Rosso, come pure tra l'Italia e l'Egitto.

Cronaca dell'Anarchia

I motivi dell'arresto di Lucchesi l'assassinio di Bandi
Livorno, 8

Lucchesi ha decisamente confessato il delitto, che fu conchiuso una sera, mentre i congiurati erano intorno a un tavolo, in una casa dell'arrestato Rosolino Romito, boiata, di cui Lucchesi disse aver ricevuto l'incarico dell'assassinio.

Si scelse il Lucchesi rinfocolando il suo vecchio odio contro Giuseppe Bandi.

Si ricercano, frattanto, altre tre persone, che sarebbero le menti direttive del delitto. Per due è imminente l'arresto.

Il Lucchesi si mantiene calmissimo.

Le mene degli anarchici
Roma, 8

Stamane si sequestrarono il *Messaggero*, la *Capitale*, il *Mezzogiorno*, perchè riportarono una lettera anonima che gli anarchici, firmando *Pietro Mecca*, rivolsero al sindaco di Motta, minacciando il Re, Crispi e Perier.

I nuovi regolamenti

I regolamenti sulle esecuzioni delle nuove leggi di polizia, si mandarono alla firma reale a Monza.

Complici di Lega

Ravenna, 8

Sono stati condotti alle nostre carceri gli anarchici arrestati a Lugo ed a Faenza. Sono sette. Ai loro domicili vennero scoperti manifesti e corrispondenze compromettenti.

Si assicura che qualcuno degli arrestati abbia relazione col complotto contro Crispi, che portò il Lega al noto attentato.

Una enormità!

L'Adriatico di questa mattina riporta un dispaccio da Roma col quale si annunzia il sequestro dei giornali della Capitale che pubblicarono una lettera del Comitato Anarchico al Sindaco di Motta Visconti, ravvisandosi in quella pubblicazione una violazione della legge contro gli anarchici.

Più sopra diamo la notizia noi pure, ma senza mettervi il titolo di enormità, per la ragione semplicissima che troviamo invece il sequestro un atto di giustizia e plausibile.

O le leggi vi sono e si applicano, perchè in caso diverso non si farebbe che il gioco degli anarchici e dei loro amici più o meno mascherati.

Si proibisce lo sbarco degli anarchici

Londra, 8

Il Times ha da Filadelfia: Il Senato approvò il bill che proibisce lo sbarco di anarchici.

Un attentato anarchico contro la prefettura di Parigi

Parigi, 8

Secondo il *Petit Parisien*, il prefetto marittimo Lorient fu avvertito d'un complotto che tendeva a far saltare la prefettura ed ordinò tosto misure severe.

Arresto d'un anarchico italiano a Marsiglia

Parigi, 8

Il *Gaulois* ha da Marsiglia: L'italiano Panetti, arrestato, aveva una valigia contenente delle cartucce di dinamite. L'inchiesta constatò che Panetti proveniva dall'America, ed era diretto in Italia coll'intenzione di commettere qualche attentato.

Cipriani sfrattato dal Belgio

Bruxelles, 8

L'anarchico italiano Amicare Cipriani, da alcuni giorni giunto, ricevette oggi notifica del decreto d'espulsione dal Belgio. Si recherà a Londra; ma anche là sembra siano stanchi degli anarchici.

Il terremoto in Sicilia

Morti, feriti, case e chiese crollate
DANNI GRAVI

Roma, 8.

L'ufficio centrale di meteorologia di Roma comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio ricevuto da Catania stamane alle ore 6.16: «Fortissima scossa a Paternò, Nicolosi, Belpasso; scossa forte a Catania, Giarrè, Biagrande, Randazzo, Biancavilla e Minco.

«Nessun danno.»

Acireale, 8.

Stamane alle ore 6.18 vi fu una fortissima scossa di terremoto ondulatorio-sussultorio nord ovest, recando considerevoli danni a Zorati, Pisano, Sennisi, Scacchieri Pileri.

Si dice vi sieno morti e feriti, case e chiese crollate.

Corsero sul luogo le autorità con guardie e carabinieri e soccorsi.

Acireale, 8.

Giungono ulteriori notizie sugli effetti del terremoto.

Esso produsse gravissimi danni alle contrade etnee. Quasi tutte le case coloniche dei territori di Zaffarana, Acireale e Acisantantonio sono crollate; vi sono quattro morti, e dieci feriti che furono trasportati a codesto ospedale.

Catania, 8.

In tutta la plaga etnea vi furono anche ieri forti scosse di terremoto. In territorio di Zorati le scosse furono fortissime e produssero gravi danni. Caddero dei muri di cinta di alcune vigne e molte case coloniche.

APPENDICE 32

del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO DI PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA La festa degli archibugi

Federico portò le mani al suo petto oppresso.

- Rosenthal? - mormorò, come se avesse dimenticato questo nome.

I suoi due compagni lo guardarono e si trassero indietro spaventati.

- Rosenthal?... - ripeté Federico.

Poi soggiunse come se parlasse a sè stesso: - Ah! sì... me lo ricordo! colui che la teneva or ora tra le sue braccia! Essi stavano assai lontano da me, molto lontano; ma non so quale vento misterioso mi portava ogni loro parola...

Passò la mano sulla fronte madida di sudore freddo e si raddrizzò.

- Che si cerchino le spade! - disse egli con voce alta, - se il barone non viene da noi, noi andremo a lui!

Ma egli ha lasciato la sala da ballo, - disse Rodolfo. - Non so ora ove trovarlo.

- Io, io so dove egli sta, - pronunziò lentamente Federico; - io vi condurrò dov'è lui! Che si cerchino le spade!

Quando le otto suonarono, quando nello stesso tempo le due coppie danzanti si fermarono, Rosenthal s'era chinato sulla mano della regina, che gli aveva detto a voce bassa: - Nel viale degli aceri che scende alla valle.

Ed il barone aveva lasciata la sala. Pochi minuti dopo, la regina l'aveva seguito.

Quando l'aria aperta battè sulla fronte della fanciulla, ella ebbe come un risveglio; si fermò, guardò nel fondo del suo animo; e disse a sè stessa, maravigliata e pur felice.

«Ma tutto quel che ho fatto è per lui! Mi credevo molto ambiziosa; io pensavo a lavorare, a riflettere, e non facevo che amare. Credevo quell'uomo tanto forte e tanto bravo, io vedevo Federico così giovane!...»

Era per Federico, non era che per Federico! Il cuore della fanciulla l'aveva ingannata. Ella s'era detta di voler essere egoista... I suoi begli occhi sorridenti si inumidirono; ella prese la corsa verso il sentiero degli aceri.

«L'ora è passata! - disse con trionfo. - Siate benedetta, Vergine santa. Forse l'ho salvato da un pericolo mortale!»

Il barone camminava quattro o cinquecento passi innanzi a lei: stava d'eccellente umore. Non so se egli amasse quella fanciulla profondamente e sinceramente; ma era pur così bella! Il certo è però che non pensava più a Lenor; aveva soprattutto dimenticato gli studenti ed il loro appuntamento.

«Sì, perbacco, - diceva tra sè, - se devo sposare questa adorabile fanciulla, la sposerò con tutte due le mani! Il mio caro zio dirà quel che vorrà; nel secolo XIX la parola *mesalliance* non ha senso... Ed il mio zio farebbe male a parlare di parentadi con persone di condizione inferiore... Senza questi cattivi parentadi, Rosenthal, non avrebbe uno zio come quello... a me sembra di avere nel mio cervello la bella pazzia dei miei vent'anni! Perbacco! se essa lo vuole sarà la baronessa di Rosenthal!»

Poi riprese e proseguì con un equivoco sorriso: «Quantunque il matrimonio sia una cosa molto seria per un colonnello dei cacciatori... Infine, allegramente, spieghiamo in questa campagna tutto il nostro ingegno militare!»

Caminava a grandi passi, gesticolando e pensando a voce alta. La notte era buia e senza luna. Ad un tratto Rosenthal si fermò: credeva di vedere innanzi a sè, nelle tenebre, come una fila di fantasmi!

- Chi va là? - domandò.

Niuno rispose, e pensò dapprima che i suoi occhi, abbagliati dalla luce della sala da ballo, lo facessero cadere in errore.

Ma nell'ombra che ravvolgeva il viale, si fece un movimento confuso e misterioso.

Rosenthal tentò di tornare indietro. S'accorse che quella lunga fila di fantasmi s'era messa in giro intorno a lui.

Stava per muover loro un'altra domanda,

perchè il barone di Rosenthal non sapea che fosse paura, quando una debole luce brillò fuori del circolo, s'accese una torcia, disegnando i profili degli immobili fantasmi. Poi altre torcie, in gran numero, s'accesero ad un tratto e passarono nell'interno del circolo.

Allora il barone di Rosenthal vide innanzi a sè Federico, Arnoldo e Rodolfo, in piedi appoggiati alle lunghe loro spade.

Intorno a loro gli studenti di Tubinga, immobili e muti, con le spade dell'Università sulla spalla, si distendevano su tutta la larghezza del viale, e chiudevano dappertutto il passaggio.

perchè il barone di Rosenthal non sapea che fosse paura, quando una debole luce brillò fuori del circolo, s'accese una torcia, disegnando i profili degli immobili fantasmi. Poi altre torcie, in gran numero, s'accesero ad un tratto e passarono nell'interno del circolo.

Allora il barone di Rosenthal vide innanzi a sè Federico, Arnoldo e Rodolfo, in piedi appoggiati alle lunghe loro spade.

Intorno a loro gli studenti di Tubinga, immobili e muti, con le spade dell'Università sulla spalla, si distendevano su tutta la larghezza del viale, e chiudevano dappertutto il passaggio.

perchè il barone di Rosenthal non sapea che fosse paura, quando una debole luce brillò fuori del circolo, s'accese una torcia, disegnando i profili degli immobili fantasmi. Poi altre torcie, in gran numero, s'accesero ad un tratto e passarono nell'interno del circolo.

Allora il barone di Rosenthal vide innanzi a sè Federico, Arnoldo e Rodolfo, in piedi appoggiati alle lunghe loro spade.

Intorno a loro gli studenti di Tubinga, immobili e muti, con le spade dell'Università sulla spalla, si distendevano su tutta la larghezza del viale, e chiudevano dappertutto il passaggio.

perchè il barone di Rosenthal non sapea che fosse paura, quando una debole luce brillò fuori del circolo, s'accese una torcia, disegnando i profili degli immobili fantasmi. Poi altre torcie, in gran numero, s'accesero ad un tratto e passarono nell'interno del circolo.

Allora il barone di Rosenthal vide innanzi a sè Federico, Arnoldo e Rodolfo, in piedi appoggiati alle lunghe loro spade.

Intorno a loro gli studenti di Tubinga, immobili e muti, con le spade dell'Università sulla spalla, si distendevano su tutta la larghezza del viale, e chiudevano dappertutto il passaggio.

On. Direzione del Museo Civico Padova

I danni maggiori si verificarono a Zaffatana etnea e nel suo territorio, ove nella borgata Flori deploransi sei morti.

La contrada e il comune di Acireale ebbe due morti e dodici feriti, di cui alcuni gravemente. Anche colà molta case sono crollate e quelle che non sono cadute rimasero fortemente danneggiate.

Le vittime umane sarebbero state moltissime se i contadini non si fossero generalmente trovati fuori di casa intenti ai lavori campestri.

Il prefetto Bresciamorra, accompagnato dal medico provinciale, da ingegneri del genio civile, è partito subito per i luoghi danneggiati. Furono inviati soccorsi e truppe ad Acireale perchè possano accorrere ove maggiore è il danno e maggiore il bisogno.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

La guerra della Corea

Ci telegrafano da Londra:

È partito per l'Estremo Oriente un grosso piroscafo dell'Ancorline carico di cannoni e munizioni destinati al Giappone.

La stessa società di navigazione prepara altre spedizioni pure pel Giappone.

Le navi europee

L'ammiraglio inglese ha incaricato speciali ufficiali di studiare da vicino come si comporteranno le navi da guerra del Giappone e della China, che furono costruite in Europa e di riferire in proposito.

L'esercito cinese

Si ha da Hong-Kong che il governo cinese si preoccupa seriamente della riorganizzazione del proprio esercito.

A tal uopo i ministri cinesi si adunano quotidianamente a Pechino.

Si parla di un progetto di creare un esercito di 4,000,000 d'uomini. Secondo gli ordinamenti attuali il massimo delle forze cinesi non potrebbe essere portato a più di 1,200,000 uomini, di cui appena mezzo milione completamente armati ed equipaggiati.

Germania

Modificazione ministeriale

Ci telegrafano da Berlino:

Si parla con insistenza di una prossima modificazione ministeriale.

Si dice che il ministro delle finanze Miquel si ritirerà; si dice inoltre che l'imperatore riunirà nuovamente nelle mani di Caprivi la cancelleria dell'impero e le funzioni di presidente del Consiglio prussiano.

Le vittime dell'incendio di Oppeln

Nell'incendio della stazione ferroviaria di Oppeln, perì la signora Sewade insieme ai suoi tre figli.

Merci del Brasile

Stante l'enorme quantità di merci, che si trovano depositate nei porti del Brasile, di destinazione per la Germania, le società di navigazione hanno spedito speciali piroscafi nei detti porti.

Russia

Matrimonio Xenia

Abbiamo da Pietroburgo:

Il matrimonio della granduchessa Xenia, figlia dello czar, ha avuto luogo ieri (6) con grande solennità nella chiesa del palazzo di Peterhoff. Erano presenti, oltre ai granduchi ed alle granduchesse, tutti i membri del Sinodo, i membri del Consiglio dell'impero, il Corpo diplomatico, i ministri, i senatori e le alte cariche di Corte.

La sposa portava in capo una corona.

Il matrimonio ebbe luogo alle 3 pom.

Alle 6 ebbe luogo un banchetto nuziale, al quale intervennero i personaggi di sangue reale. Durante il banchetto furono sparati 175 colpi di cannone, di cui 51 in onore dello czar, 31 in onore degli sposi, 31 in onore del granduca Michele, 31 in onore della famiglia imperiale e 31 in onore del Sinodo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 8. — Alla fine d'un banchetto, offerto nel giardino di acclimatazione alla federazione dei pompieri, il segretario generale di prefettura consegnò al capitano Paoli una medaglia d'argento d'onore.

LONDRA, 8. — Alla Camera dei Comuni si approvò con 199 voti contro 167 in terza lettura il bill per i fittaiuoli.

LONDRA, 8. — Il Times ha da Shanghai: L'Inghilterra chiederà un'indennità in favore delle vittime della nave *Koischunmy* e per il proprietario della nave.

PIETROBURGO, 7. — La nozza della granduchessa Xenia furono celebrate nel pomeriggio secondo il programma.

FRANCOFORTE SUL MENO, 7. — La *Frankfurter* ha da Belgrado: La riconciliazione di Ristic col Re è imminente.

YOKOHAMA, 8. — Nei combattimenti ulteriori in Corea i giapponesi furono nuovamente vittoriosi; presero Seikowan con perdite insignificanti.

I cinesi, sconfitti, fuggirono verso Rahint.

Le perdite cinesi sono valutate a 500 fra morti e feriti.

I giapponesi occupano ora Asan. QUEBEC, 8. — Una folla di canadesi cattolici attaccò le missioni protestanti francesi. I danni sono rilevanti. La polizia ristabilì l'ordine.

LE MANOVRE SUL FELTRINO

Feltre, 8.

LA FINE

Ieri ebbe luogo l'ultima fase a divisioni contrapposte nei pressi del quartier generale cioè tra le alture di Pullis, Lipoi, Zimia, Anzaven e Busche.

Per decisione del comandante in capo, tenente generale Sironi, venne tolto dal programma, la tattica dell'intero corpo d'armata a nemico segnato.

I reggimenti 45 e 46, il reggimento bersaglieri (11.) due batterie d'artiglieria percorrendo la strada Nazionale Casonetto-Pez verso Santa Giustina non arrivarono a contatto col nemico o appena.

Il combattimento s'ingaggiò tra le batterie del 20. della divisione di Padova (part. nord) ed il 51 e 52 fanteria, nonché la batteria da nove dell'8. regg.

Il tema avrebbe indubbiamente portato, per giungere al suo completo svolgimento, una esercitazione di parecchie ore. — Ma verso le otto di ieri, benedetta dai contadini che vedevano inaridire i promettenti raccolti, cominciò a cadere una pioggia dapprima leggera e poi fitta e spinta da un vento gagliardo.

Pur tuttavia il cannone tuonava incostante, sprezzando l'ira di Giove e lottando con la grossa voce contro i fulmini del cielo ed il successivo rumore del tuono.

Alle 8.45, per ordine del superiore del Comando cessavano le ostilità e le truppe ritornavano inzuppate, ma allegre verso Feltre.

A Busche lo squadrone del 15. cavalleria - Lodi - e quello del 3. - Savoia - s'incontrarono e così pure le batterie del 2. e dell'8.

Le prime dirette a Santa Giustina, le seconde a Feltre.

X

Finita la manovra, dopo la radunata dagli ufficiali a rapporto, il generale Sironi offerse un « rinfresco » nella sala terrena della Villa Centonero ai comandanti che al rapporto stesso erano intervenuti.

— I soliti incidenti, non gravi, vennero a turbare la serenità della giornata.

Un capitano rimase ferito ad una gamba scontrandosi in un carro che passava.

I signori Zugno ebbero danneggiata la carrozza in un simile scontro. Qualcuno d'essi riportò anche delle leggere contusioni.

— Nel pomeriggio, come vi annunciai, col mezzo della ferrovia sono ritornati alle loro rispettive sedi, la sezione di sanità, il 46. fanteria ed altra parte notevole delle truppe che erano accampate nei dintorni di Feltre.

Domattina se ne andranno anche gli ultimi rimasti.

E ce ne andremo anche noi, poichè questo lavoro è chiuso.

Se al lettore, qualche soddisfazione esso ha dato, è cosa alla quale ci teniamo davvero.

FORBICI ALL'OPERA

I proverbi d'agosto.

I contadini d'Italia tramandano ai figli gli adagi appresi dalla bocca dei padri.

Eccole alcuni:

— Agosto matura il grano e il mosto.

— San Lorenzo (10) per la gran calura, San Vincenzo (12 gennaio) per la gran freddura.

— L'uno e l'altro poco dura.

— Le zucche nate fra le due madonne, (15 agosto e 8 settembre) sono sempre buone.

— Per San Donato (7) l'inverno è nato, Per San Lorenzo è grosso come un giovinco.

— Per Santa Maria, è grande come una badia.

— Se nel 20 ci si tresca, viene l'acqua e ci rinfresca;

Per San Bartolomeo (24),

le rondini se ne van con Deo.

Il desiderio della pioggia ha ispirato in ogni regione la rustica musa:

— Alla prima acqua d'agosto, cadon le mosche

e quella che rimane, morde come un cane.

— Il gran freddo di gennaio e il mal tempo di febbraio,

il vento di marzo, la molta acqua d'aprile,

le guazze di maggio, e il bel sole di giugno,

il batter di luglio, e le tre acque d'agosto,

colla buona stagione

valgion più del trono di Salomone.

— Quando l'acqua cade in agosto, o piovon mele, o piove mosto.

— La prima pioggia d'agosto, rinfresca il bosco;

per San Lorenzo è a tempo,

per la Madonna è ancora buona.

Dai coleni, il mese vuole nuovi sforzi di attività. E tempo di arare, non di dormire:

— Chi zappa la vite d'agosto,

la cantina riempie di mosto.

— Chi vuol avere del mosto

zappi la vite d'agosto.

— La vite vuol vedere l'uomo in camicia.

— Se vuoi la buona rapa, per Santa Maria sia nata.

X

E tutto di, se non da noi, certo in tanti altri luoghi, si ripetono i proverbi sul mese d'agosto, e si ripetono come una verità. Eppure come son mutati i tempi e... le temperature...

Si dice adesso, si dice che par di vivere in un altro mondo.

Mondo che peggiora e che invecchia, colla febbre addosso, con tant'altre brutte malattie...

Povero mondo!

Oh! dove siete, bei *parruconi* dei nostri tempi vecchi, bei *parruconi*, pieni di cipria e di nei, ma fieri, seppur flossi, fieri del vostro passato.

Adesso invece nulla è buono: nemmeno i ricordi valgono a qualche cosa.

Tutt'al più si desidera l'agosto per le nuove delizie della moda - moda bizzarra, che prende i mesi quanto son lunghi, per farne i suoi schiavi.

X

Per la storia del caldo.

Ecco un quadro delle più calde estati, di cui le cronache antiche e moderne abbiano serbate memorie.

Questo ci aiuterà a sopportare con pazienza l'estate 1894.

Anno 738. Nell'Europa e precipuamente in Francia il caldo si fece sentire a segno, che quasi tutte le fonti asciugarono, e migliaia d'uomini morirono fra gli ardori d'una sete mortale.

879. I mietitori, che si lasciavano sorprendere alla campagna dopo il mezzogiorno cadevano morti.

990. Quasi tutti i frutteti inaridirono per soverchia siccità e calore, il che diede luogo in seguito ad una carestia per cui molti morirono di fame.

1000. Tra le trepidazioni del temuto finimondo, nella Germania rimasero asciutte tutte le fonti; i pesci rimasti all'asciutto imputridirono e cagionarono una generale epidemia; si credeva che il mondo dovesse finire per l'azione del fuoco.

1132. Asciugarono fiumi e fontane, ed il letto del Reno non presentava che arida arena.

1182. Le arene erano così infuocate che in pochi minuti vi cuocevano le uova.

1303. La Senna, la Loira, il Reno ed il Danubio si passavano a piedi asciutti.

1393. Ogni frutto inaridì, e gli animali cadevano morti a terra per l'eccesso del caldo.

1538. Quattro anni consecutivi di ostinata siccità. Gran numero di fiumi scomparve.

1646. V'erbero 58 giorni consecutivi di un straordinario calore.

1710. Neppure indizio di pioggia dall'aprile all'ottobre. Il termometro segnò 36 gradi. Nei giardini irrighibili i frutti maturarono due volte.

1818. I teatri rimasero chiusi un mese a motivo di un calore eccessivo; il termometro segnò 38 gradi.

1830. Nelle giornate di luglio e nelle giornate di giugno a Parigi si combatteva sotto il calore di 35 centigradi.

X

Nuovo sistema per pagare i debiti.

Un maestro elementare di un Comune della Provincia di Lecce fu chiamato dal brigadiere dei reali carabinieri, giunto da poco nel paese, per essere interrogato se era vero che egli manifestasse idee sovversive e distribuisse agli alunni opuscoli anarchici.

Il maestro provò che gli opuscoli in discorso erano di sane letture, e che non si era mai sognato di pensare all'Anarchia e tanto meno di dividerne le idee.

Dopo di che il maestro si rivolse al brigadiere, che parve persuaso, e gli fece una domanda molto naturale:

— Chi vi ha dato a bere simili fandonie?

— Mahl! - rispose il brigadiere - una persona molto degna di fede.

Il maestro elementare non ha avuto pace finchè non è riuscito a scoprire l'individuo degno di fede.

Finalmente l'ha identificato... nella persona di un suo debitore, al quale il maestro aveva chiesto il suo, pochi giorni prima.

Il sistema non è cattivo e lo raccomando a tutti i debitori.

L'intelligente debitore del maestro comunale aveva tentato il colpo di mandare il suo creditore a domicilio coatto.

Vi par trovata male?

X

Le sciocchezze: Lei (carezzevole) - L'anniversario del nostro matrimonio, e... non un fiore, non una parola...

Lui (pensieroso) - E dire che se mi avessero condannato a dieci anni di galera, oggi almeno sarei libero!

X

In un paese della Ciociaria c'è un lavatoio pubblico con tettoia sostenuta per un lato dal muro, per l'altro da 6 colonne di pietra, alte due metri e mezzo e del diametro di 60 centimetri; una lapide dice che fu eretto nel 1842 ed aggiunge:

A comodo e piacer delle sue donne

La patria eresse queste 6 colonne.

Con quelle dimensioni!!

X

Un giorno che Luigi XIV aveva riportata una vittoria, il Duca di Maine, che il precettore aveva lasciato in libertà appunto per l'avvenimento, disse al Re:

— Sire, io resterò un ignorante; il mio precettore mi dà libertà ogni volta che Vostra Maestà riporta una vittoria.

X

In Tribunale.

Il Presidente ad uno dei presenti:

— Siete voi la parte civile?

— Sissignore. E la parte incivile e quello che mi ha preso a calci nel... sedile.

X

Il Monoverbo:

la sa

La sciarama macrologica d'ieri:

BEN DATO

LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

La morte di Cuciniello. — Il comm. Cuciniello, ex direttore della sede di Roma del Banco di Napoli, che fu condannato dalle Assise di Roma pel vanto di due milioni e mezzo, è morto stamane al penitenziario di Aversa.

I pellegrini americani. — I pellegrini americani assistettero alla messa del Papa nella sala del Concistoro.

Il Papa li benedisse e li ammise al baciamento. I pellegrini portarono la loro offerta in danaro.

PALERMO

Tragedia raccapricciante. — Ecco i particolari del naufragio avvenuto presso Augusta della bilancella chiamata *Vergine Adolorata*.

La comandava il capo barca Scarfi Luciano.

Vi erano quattro persone dell'equipaggio e tredici passeggeri: di questi annegarono Gatto Anna quarantacinquenne e una bambina di 4 mesi. Tutti gli altri furono salvati.

La bilancella e il carico sono completamente perduti. La povera Gatto andava a Catania e tornava da Siracusa ove da quella Corte d'Assise suo marito era stato condannato a 19 anni di reclusione per avere inferito alla moglie diverse pugnalate una delle quali colpiva, uccidendolo, un bambino che essa teneva in braccio.

L'infelice donna lascia una numerosa prole.

DAL CADORE

Pieve, 7.

(B) Son già trascorse due settimane dacchè lasciai Padova, e solo adesso trovo un po' di tempo per scrivervi mantenendo così la promessa fattavi. Gli è che la bellezza di questi siti mi spinge continuamente a visitarli per lungo e per largo, non saziandomi mai abbastanza di ammirare la natura, che qui, come in nessun altro luogo, entusiasta tanto il forestiere.

Anche adesso, che vi scrivo da un *berceau* del roccolo di S. Alipio, devo deporre la penna per deliziare il mio sguardo (almeno per la ventesima volta) nella sottostante vallata di Lagole, bagnata dalle rumoreggianti onde del Piave, tutta cosparsa di casettine bianche che fanno un bellissimo contrasto col verde dei prati e racchiusa da boscosi colli e più lungi, come sfondo di questo ridente panorama, dalle nevose vette delle Marmarole e del Peralba.

Ma il forte e brillante ingegno di De Amicis, non il mio certamente, ci vorrebbe per descrivere al vero questo lembo di terra caduto dal cielo, e per invogliare qualsiasi a portarsi nel Cadore, che in questi mesi è tutta una festa di luce, di purezza, di fiori, di profumi deliziosi.

Nessuna meraviglia quindi se abbondino i forestieri tanto che il « *Progresso* » qui e il « *Cadore* » a Tai sono *au complet*. Ma di essi in una prossima mia.

CRONACA DELLA CITTA'

LA NUOVA CHIESA dell'Arcella

I lavori di pittura e di decorazione nello interno del nuovo edificio - opera lodata di geniale architettura dello stile del 400 - procedono con ammirabile alacrità.

Il valente e simpatico artista concittadino, Giacomo Manzoni, ha scoperto in questi giorni, agli sguardi del pubblico, il suo maggiore dipinto, che occupa la fronte di metri 11 di lunghezza e 5 di altezza, sovrastante all'ingresso della vecchia cappella oggi compresa sotto le volte ogivali della recente costruzione.

Con idea felicissima l'artista ha sintetizzato la glorificazione del Taumaturgo nei gaudi celesti come negli omaggi della terra. Sopra un trono, nel cielo, siede la Vergine col Bambino fiancheggiata da schiere di Angeli dai nimbi dorati e dalle vesti multicolori. Al baso della gradinata S. Antonio in estasi di fervorosa preghiera implora la benedizione sulla città di Padova, come lo accennano più sotto le parole: *Super populum tuum benedictio tua*.

Nella parte inferiore si disegnano sul fondo centrale le linee architettoniche della città e ai lati, sui dinnanzi, sporgono loggie a ricche balaustrate, sopra una delle quali sta il clero patavino in pompa solenne, e sull'altra una folla di cittadini, alcuni recanti torcie, gon-

faloni, orifiamme ed emblemi; altri spargenti fiori.

Nè con minore interesse abbiamo fermata la nostra attenzione su quelle svelte e leggiadre figure di angeli, che si librano sul fondo azzurro della facciata di prospetto, e ci hanno dolcemente impressionato con le semplici e soavi idealità di una ispirazione giottesca.

A quei principali lavori quanto bene indovinati nel soggetto, altrettanto maestrevolmente estrinsecati nella composizione, nel disegno e nel colorito, il Manzoni, assai bene coadiuvato nella parte decoratrice dalla mano esperta e dal fine buon gusto del sig. Algide Aschieri, armonizzato fra campi azzurri e stelle dorate una numerosa coorte d'immagini di santi sulle fasce e pareti delle volte ogivali.

E spingendo lo sguardo indagatore fra quella effigie espressive di pietà verginale, infantile innocenza, eroica virtù, religioso entusiasmo, austerità cogitabonda, ineffabile soavità, noi vegliardi di note beltà concittadine sotto l'aureola dorata!

Sappiamo che anche le pareti laterali del tempio saranno dipinte dal Manzoni a figure allegoriche ed emblemi che ricordino illustri famiglie della città.

Ed intanto ci consta che altri lavori del massimo impegno per la sede cospicua della futura Scuola d'Applicazione e per la Chiesa parrocchiale di Fontaniva attendono l'opera sua. L'amore dell'arte, la vigoria dell'ingegno, l'assidua e coscienziosa operosità, sono pregi nel Manzoni che la sua ben nota, e talora eccessiva modestia, invano tenterebbe di nascondere, sono i suoi migliori alleati nello assicurargli quei successi che gli danno diritto alle più schiette compiacenze.

Il ritorno dei nostri soldati.

Quest'oggi arriveranno a mezzo ferrovia, i due reggimenti di fanteria qui di sede, reduci dalle manovre del Feltrino.

Le armi a cavallo faranno ritorno per via ordinaria, coll'itinerario dell'andata.

Si comincerà tosto il congedamento della classe anziana.

Bollettino giudiziario.

Dal *Bollettino giudiziario* pubblicato ieri a cura del Ministero di Grazia e Giustizia, rileviamo che Cassadei cancelliere a Castel Franco e Cavalli cancelliere a Padova furono promossi alla terza categoria.

Ancora del Prato.

Ci si scrive: « *E questo centro, questo PRATO c'è; basta volerlo e saperlo utilizzare.* »

Questa frase veramente d'oro io ho letto nel Vostro egregio giornale a riguardo delle feste civili per Centenario del Santo.

Quanto al volerlo e saperlo utilizzare, ho proprio paura che Sant'Antonio, seppure ha fama d'essere il santo dei miracoli per eccellenza, non sarà capace di fare quello di darci una amministrazione che voglia e sappia fare, e bene, qualche cosa pel nostro Prato.

Passerà anche il 1895, e il Prato rimarrà tale e quale - e rimarrà anche « con quei 4 famosi monumenti ornatori a tre faccie, uno per ponte » che sono il non plus ultra del genere, e che reclamano il bisogno di com-

sciare la fotografia del progettista.

Passerà il 1895, e l'illuminazione notturna continuerà nel Prato nella sua oscura splendidezza.

Passerà, senza che nessuno si proponga di fare, e si attui, alcuna novazione nel famoso recinto, ricinto ritrovo di.... ecc. ecc.

Volete un consiglio? - volete un'idea? eccola, a macca: Il Municipio bandisca un concorso - tremila (o più) lire di premio a quegli che fornirà la migliore idea di riforma della Piazza superba. Ma data l'idea, al migliore le paghi!!!

Borsa aperta, e coraggio signori amministratori!

Capisco benissimo che collo stitico sistema d'oggi « non si arriverà mai a comprendere nemmeno il bisogno giornaliero delle modeste tre fiamme ad ogni fanale del listone »; perchè buio dev'esserci, perdio!

Ma insomma Sant'Antonio potrebbe fare anche il miracolo di convertire in anime splendidissime, generosissime i.... viceversa.

Se si verifica qualche cosa di simile, intendo un « *si quaeris* ».

UN PRATOPILO.

Reclutamento di quadrupedi.

A norma di tutti gli interessati e per evitare l'applicazione delle pene comminate ai mancanti come da avviso pubblicato il 28 luglio scorso si ricorda ai possessori di quadrupedi che col giorno 17 corrente scade il termine fissato per la produzione delle relative denunce da essere fatte presso questo Municipio (Ufficio di Leva).

Società anonime cooperative delle arti costruttrici ed Andrea Brustolon.
Per festeggiare il «ganzaga» dei lavori della Scuola d'applicazione, Case operate ed Ospizio dei rachitici, la Società, in luogo delle consuete solennità che finiscono poi in un inutile spreco di danaro, hanno deliberato di distribuire domenica prossima L. 3 a tutti gli operai che hanno preso parte ai suddetti lavori.

Le stelle cadenti d'agosto.

Il P. F. Denza comunica: «Si avvicina il periodo delle stelle cadenti d'agosto, perciò prego caldamente tutti coloro che hanno a cuore questo ramo della fisica celeste a voler tener dietro al medesimo con usata diligenza e solerzia, e ad inviare all'Osservatorio di Moncalieri i risultati delle osservazioni.

Le notti più opportune per esplorare il cielo tal uopo sono quelle del 9-10, 10-11, 11-12, 12-13.

La luna impedirà alquanto le osservazioni, imperocchè trovasi al 1° quarto la sera dell'8; ma importa molto tener dietro al fenomeno, perchè esso va soggetto da un anno all'altro a notevoli cambiamenti. Così l'anno passato in alcune stazioni italiane si osservò un vero massimo nella notte del 10-11, che è la più importante, e da quattro osservatori si ebbero a Moncalieri nella suddetta notte 522 meteore; a Volpogno, presso Cortona, 564; a Castel Maggiore, presso Bologna, 648; a Roma (Specola Romana) 1026; a Borgo Gaeta 864; a Noto, in quel di Siracusa, 1588.

Importa quindi moltissimo esplorare se anche in quest'anno dura tuttora questo massimo, e se va scemando.

Così pure interessa esplorare se continua sempre lo spostamento lento e progressivo degli anni precedenti nel radiante di questa pioggia, quale, come si sa, è nella costellazione di Perseo.

Per concorsi.

Il ministero di agricoltura ha aperto un concorso per esami ad un posto di professore titolare di 3.ª classe con lo stipendio annuo di 3200, nelle scuole speciali di viticoltura e enologia con corsi superiori. Le domande, corredate dei soliti titoli e documenti, dovranno essere presentate al ministero non più tardi del 15 sett. pross.

Le scuole italiane all'estero.

Il ministero ha fissato al 15 settembre la apertura delle scuole italiane all'estero. In quel giorno saranno aperte le iscrizioni a tutte le scuole, e dopo gli esami di licenza di promozione e di ammissione, incomincerà subito la scuola secondaria il corso ordinario delle lezioni.

Le lezioni nelle scuole elementari ed inferiori avranno principio il 24 settembre.

Segretari e impiegati comunali.

Il comitato ordinatore del congresso fra segretari e impiegati comunali, che sarà aperto a Siena il 20 settembre prossimo, tiene a fare sapere a coloro che non avessero ricevuto invito per dimenticanza, e desiderassero di prender parte al congresso, che potranno inviare l'adesione con lettera diretta alla presidenza del comitato stesso, sicuri di essere accolti.

XXVI congresso del Club Alpino.

La Direzione della sezione di Torino ricorda ai soci del Club Alpino italiano, i quali ancora non abbiano fatto adesione al congresso, che è tempo utile per le iscrizioni scade col giorno corrente; e fa loro viva istanza onde numerosi partecipino al convegno. Il congresso interverrà il Duca degli Abruzzi partecipando alle riunioni che hanno luogo a Torino e Ceresole.

Bibliografia.

Abbiamo ricevuto con piacere un nuovo lavoro del sig. prof. Alberto Morelli. L'opuscolo ha per soggetto: «La inviolabilità e la responsabilità ministeriale», è stampato a Venezia coi tipi Ferrarini. Ci occuperemo presto di questo come del resto, che abbiamo già annunciato, dello stesso autore: «Le funzioni legislative.»

Pulitura dell'erba.

Quanto si rileva, quest'anno il nostro principato vuole far risparmi di spesa per l'irrigazione dell'erba nelle vie della città, quantochè in varie località cresce rigogliosamente senza ostacoli d'essere falciata.

Nelle località San Nicolò, Piazza Forcella, Schiavon, Pensio sono ridotte a campi insufruibili per il pascolo.

L'opera assidua del povero spazzaturaio è in quasi inutile per mantenere la regolare pulizia.

Scuola Industriale di Vicenza
Vedi IV. pagina

Sussidio.

Con dispaccio del 31 luglio u. s. il Ministero dell'Interno accordò L. 200 di sussidio all'Istituto dei ciechi della nostra città.

Lo stato delle campagne.

Le notizie ufficiali sullo stato delle campagne nella terza decade di luglio possono così riassumersi:

La mancanza quasi generale di pioggia danneggiando alquanto il grano turco, specialmente in Piemonte, ove è in gran parte perduto, e in molti luoghi dell'Emilia; anche altrove il grano turco e i foraggi abbisognano di acqua. I lavori alla terra sono in molti luoghi impediti o resi difficili dall'aridità del terreno. Soltanto lungo il versante meridionale delle Alpi caddero piogge, però irregolari ed in poca quantità. Belle le viti e gli ulivi in tutto il Regno. Danni per grandine nell'Alta Arroscia (Porto Maurizio) e in diversi luoghi del territorio tra Novara e Milano.

La questione di stanotte.

Questa notte alle 24, certi Schiavon Angelo fu Luigi, d'anni 34, Schiavon Carlo di Giuseppe, d'anni 29 e Schiavon Antonio di Domenico, d'anni 28, tutti tre da Terranegra, alterati dal vino commettevano gravi disordini in Via Cavarara.

Intervenute le guardie di P. S. in borghese invitarono i tre giovinotti a cessare tanto baccano; essi però continuarono non solo, ma diressero delle parole offensive agli agenti stessi, i quali intimarono l'arresto a tutti tre. Da via Cavarara a Piazza dei Frutti fu assai difficile condurre gli arrestati i quali dimandandosi tentarono fuggire.

In Piazza dei Frutti sopraggiunsero due Guardie Municipali, che si trovavano di pattuglia, e data man forte a quelle di P. S. poterono condurre i tre arrabbiati in caserma S. Chiara.

Oggi stesso verranno passati ai Paolotti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Pugni in Via dell'Arco.

Alle ore 3 d'ieri tre donne vennero alle mani per futili motivi.

Da un uomo che trovavasi colà di passaggio vennero divise.

Nessuna ferita grave ebbero a soffrire le 3 litiganti.

Arresti.

I carabinieri della Stazione Levante arrestarono certo C. G., avendo questi due mesi di carcere da scontare.

— Venne pure arrestato certo P. G. da Chiananuova per avere rubati alcuni oggetti d'oro a certo Lavrona Mario pure di Chiananuova.

Caduta.

Certo T. B. d'anni 41 essendo ubriaco cadeva dalla carretta riportando una ferita all'occhio destro.

Venne condotto all'Ospedale.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Questa sera, giovedì 9 agosto 1894 alle ore 20.30 (8 1/2 p.) alla **Birreria Stati Uniti** vi sarà Grande Concerto vocale-strumentale della distinta Compagnia Milanese-Romana.

PROGRAMMA

1. Introduzione per Piano.
2. *La danza d'amore* - Valzer per mezzo-soprano.
3. e 4. *La Leva in massa* - Operetta in due atti.
5. *Crispino scannatopi* - Scena buffa-comico-musicale.

Pure alla **Rotonda** ed al **Bassanello** vi sarà concerto vocale ed strumentale.

BOLLETTINO COMMERCIALE CEREALI

Padova, 9 Agosto 1894.
Grani domandati, i fini da L. 16 a L. 16.50, abbandonate le qualità scadenti offerte a L. 15. Granoni fermi da L. 13 a L. 14. Avena a 12 lire fuori dazio.

Ringraziamento

Padova, 7 Agosto 1894.
La vedova, i figli ed i congiunti dell'ing. dott. **Pietro conte De Götzén cavaliere della Corona d'Italia** commossi ringraziano vivamente tutti quei piiostosi che durante la sua malattia e nelle estreme onoranze resero largo tributo di stima e di affetto al caro estinto e domandano venia per le involontarie omissioni di porgere il tristissimo annunzio.

Presso le Librerie **Drucker e Draghi** al prezzo di **Lire Una** trovati in vendita il nuovo Romanzo
DI **PIO PASSARIN**

Un'Oasi della Vita
già pubblicato nelle appendici del **Giornale di Padova IL COMUNE**

Salsomaggiore
Vedi Avviso IV. pagina

Nostre informazioni

Si assicura che l'on. Sonnino ha l'intenzione di presentare un progetto di legge per riformare la legge bancaria del 1893.

Una decisione verrà presa dal ministro del Tesoro appena saranno noti i risultati dell'ispezione governativa per l'accertamento delle immobilizzazioni delle Banche d'emissione.

Dagli accertamenti fatti sinora risulterebbe che le immobilizzazioni della Banca d'Italia e del Banco di Napoli sono tali che, anche dedicando tutti gli utili annui per la liquidazione delle medesime, non basterebbero i 10 anni stabiliti dalla legge del 1893. Se ciò realmente risulterà ad ispezione compiuta, la legge dovrà essere necessariamente modificata.

L'on. Sonnino a quanto pare, sarebbe disposto a portare da 10 a 20 anni, o almeno a 15, il termine per la liquidazione delle immobilizzazioni e sofferenze.

Così facendo, una parte degli utili potrebbe essere anche ripartita tra gli azionisti, mentre, stando le cose come sono, gli azionisti non prenderebbero nulla per tutto il decennio, e per conseguenza il credito della Banca (s'intende la Banca d'Italia, poichè il Banco di Napoli non ha azionisti) resterebbe seriamente scosso.

Per quanto il Governo ritenga che con 30 o 40 milioni di nuove entrate e nuove economie si possa colmare quella parte del disavanzo che rimane ancora scoperta, tuttavia gli onor. Boselli e Sonnino sono del parere che si debba provvedere ad un maggiore aumento di almeno 50 milioni, e ciò per dare al bilancio una certa elasticità, senza la quale non si potrà mai studiare una riforma del sistema tributario.

Un maggiore aumento di entrate è reso necessario anche pel fatto che l'aumentato dazio sui grani non ha recato sinora alcun beneficio all'erario e minaccia di non recarne nemmeno in seguito.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Tassa militare

ROMA, 9, ore 7.25
Al ministero della guerra assicurano che l'on. Mocenni presenterà alla Camera il tanto volte annunziato progetto per una tassa militare, modificando contemporaneamente la legge sul volontariato d'un anno.

Gli spezzati di nickel

ROMA, 9, ore 9.20
Al ministero del tesoro smentiscono la voce che le nuove monete di nickel italiane vengano esportate in Austria ed in Svizzera.

Rapporto Barattieri

ROMA, 9, ore 44
Coll'ultimo postale d'Africa non è affatto arrivato il rapporto del gen. Barattieri sulla presa di Kassala. Esso arriverà col futuro corriere.

Pel XX settembre

Tra giorni verranno convocato le Società dei Reduci e dei Veterani per organizzare la solita commemorazione del 20 settembre.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
10 Agosto 1894
A mezzogiorno di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 11
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 17 s. 42
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

8 Agosto	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	757.1	757.2	758.7
Termometro centigr.	+ 22.4	+ 27.1	+ 22.4
Tensione del vap. acq.	15.6	12.4	13.9
Umidità relativa . . .	77	46	69
Direzione del vento . .	NNW	NNE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	11	13	11
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 8 alle 9 del 9:
Temperatura massima = + 27.9
» minima = + 17.7

F. BELTRAME, *Direttore*
F. SACCHETTO, *Proprietario*
Leone Angeli, *Gerente resp.*

GRANDE SARTORIA della Ditta FUGAZZA & PITTERI
Via Servi 1074 - PADOVA - Via Servi 1074
La suddetta Ditta accorda prezzi veramente eccezionali

PER FINE STAGIONE
Stoffe, Taglio, Confezione e Prezzi
da non temere concorrenza 584

Ospitale Civile di Padova

AVVISO
Il Riparto Idroterapico ad uso dei soli esterni è aperto per tutto l'anno:
a) dal 1. giugno al 31 agosto dalle ore 6 antim. alle ore 6 pomer.
b) dal 1. novembre al 31 marzo dalle ore 8 antim. alle ore 3 pomer.
c) nei mesi di aprile, maggio, settembre ed ottobre dalle ore 6 antim. alle ore 4 pom.; e ciò nei giorni feriali;
d) nei giorni festivi dalle ore 6 antim. alle ore 3 pomer. nei mesi da 1. maggio a tutto ottobre, e dalle ore 8 antim. alle 2 pom. da 1. novembre a 30 aprile.

Tariffa

Per una doccia in genere	L. 0.75
Per un bagno d'immersione semplice o solforato	» 1.—
Per un bagno semplice o solforato con doccia	» 1.50
Per un semicupio	» 0.50

ABBONAMENTI

Per N. 15 doccie	L. 8.—
» 15 bagni d'immersione semplici o solforati	» 10.—
» 15 bagni semplici o solforati con doccie	» 15.—

Per tutti i bagni medicati, le sostanze medicamentose devono essere pagate a parte — si eccettua lo Zolfo per i bagni solforosi.
7 giugno 1894.

IL PRESIDENTE
M. MANFREDINI
533

BANCO CARLO VASON
PADOVA - Piazza Noli, 1130

VENDE
Obbligazioni **«LA MASA»**,
NUOVE
Estrazione 1. Settembre 1894

Lire 20.000

Estrazione 1. Gennaio 1895

Lire 200.000

REGALO
DI UN BIGLIETTO della Lotteria di ANAGNI
(Premio Lire 80.000)
per ogni cinque Biglietti «LA MASA»
ACQUISTATI 609

STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Cav. Luigi Fiorentini
Via S. Luca PADOVA Via S. Luca

Il cav. L. Fiorentini avverte la sua rispettabile Clientela, che durante la Stagione Balneare di Recoaro, si troverà in Padova ogni Sabato e Domenica, dalle 9 alle 14, a disposizione di quei Signori che credessero fissare la ora per posare. 614

D'affittarsi o da vendersi
anche subito in Città
GRANDIOSI LOCALI
ad uso di abitazione
Spaziosi Magazzini, Cortile, Scuderie, Rimesse — Granai
Per visita e trattative rivolgersi all' Agenzia
B. VENEZIANI & C.
Piazza Cavour N. 1106 615

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borghese N. 4720) a disposizione di tutti.
Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.
Antonio Massaretti
Callista
Recapito: Reale Farmacia Mauro all' Università. 269

BANCO A. BASEVI
PADOVA
Piazza dei Frutti - Primo Piano
VENDE

N. 1 Obbligazione La Masa	L. 6.—
» 10 idem	» 5.95
» 25 idem	» 5.90
» 50 idem	» 5.80
» 100 idem	» 5.75

Prossime estrazioni il 1. SETTEMBRE 1894 con premio di L. Ventimila; 1. GENNAIO 1895 con premio di L. Duecentomila.
Rimborso L. 10 per Obbligazione. 556

Stabilimento Idroterapico
PIAZZA DUOMO

Aperto tutto l'anno; dal 1° Maggio al 30 Settembre dalle 5 alle 20 e dal 1° Ottobre al 30 Aprile dalle 7 alle 23.

Prezzi

Una doccia calda, fredda, o ghiacciata L.	0.75
Abbonamento a 15 doccie	» 8.50
Un bagno	» 1.00
Abb. per 15 bagni semplici	» 10.00
» » » solforosi	» 11.00
» » » con doccia	» 15.00

593

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile, impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.
Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365!

I COLLEZIONISTI

FRANCIBOLLI
troveranno alla **LIBRERIA MINOTTI**
Piazza Unità d'Italia
un ricco assortimento
di **10.000 Francibolli**
di tutte le specie

Buonissimi prezzi
106

Ufficio Traduzioni
Padova Via Rialto 1772 Padova

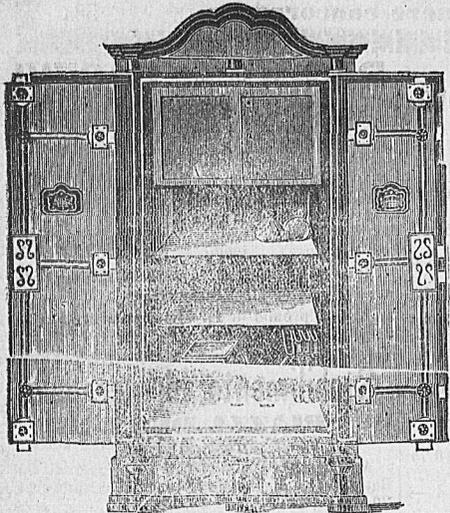
Pronta esecuzione di qualsiasi opera, di documenti, atti privati od ufficiali, o di corrispondenze commerciali nelle e dalle lingue principali.
Tariffe governative. — Segretezza. — Sollecitudine. — Esattezza.
Il Direttore
Prof. AD. WEIGELSPERG
589 P

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 9 agosto 1894.

Roma 8		Parigi 8	
Rendita contanti	89. =	Rendita fr. 3 0/0	— =
Rendita per fine	— =	idem 3 0/0 perp.	102.42
Banca Generale	40. =	idem 4 1/2 0/0	108.12
Credito mobiliare	— =	idem ital 5 0/0	80.35
Azioni Acqua Pia	1010. =	Cambio s. Londra	25.18
Azioni Immobiliare	93. =	Consolidati inglesi	101.08
Parigi a 3 mesi	— =	Obbligazioni lomb.	313.85
Parigi a 6 mesi	— =	Cambio Italia	10.12
Milano 8		Rendita turca	24.85
Rendita it. contanti	88.85	Banca di Parigi	676. =
» fine	88.80	Tunisine nuovo	492. =
Azioni Mediterranea	431. =	Egiziano 6 0/0	514.37
Laudicio Rossi	1200. =	Rendita ungherese	98 3/8
Colonicchio Cantani	338. =	Rendita spagnuola	65 3/8
Navigazione generale	229. =	Banca Sconto Parigi	— =
Raffineria Zuccheri	184. =	Banca Ottomana	640.62
Sovvenzioni	3 =	Credito Fondiario	958. =
Società Veneta	22. =	Azioni Suez	2886. =
Obbligazione it. merid.	291. =	Azioni Panama	16. =
» nuovo 3 0/0	265. =	Lotti Iurchi	111.75
Francia a vista	110.70	Ferrovie meridionali	535. =
Londra a 3 mesi	27.72	Prestito russo	89.50
Berlino a vista	138.40	Prestito portoghese	22. =
Venezia 8		Vienna 8	
Rendita italiana	89. =	Roud. in carta	98.50
Azioni Banca Veneta	— =	» in argento	94.35
» Società Ven. — =		» in oro	124.41
» Cot. Venez. — =		» senza imp.	97.75
Obblig. prest. venez.	— =	Azioni della Banca	996. =
Firenze 8		» Stab. di cred.	381. =
Rendita italiana	88.87	Londra	125.15
Cambio Londra	28.06	Zecchini imp.	5.89
» Francia	111.20	Napoleoni d'oro	9.90.50
Azioni F. M.	595. =	Berlino 8	
» Mobil.	130.50	Mobiliare	219.70
Torino 8		Austriache	— =
Rendita contanti	88.47	Lombardo	45.50
» fine	88.33	Rendita italiana	89.89
Azioni Ferr. Modit.	414. =	Londra 8	
» Mer.	595. =	Inglese	103.316
Credito Mobiliare	129. =	Italiano	79 3/8
» Nazionale	809. =	Cambio Francia	111.25
Banca di Torino	174. =	» Germania	187.15

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766



Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 120 P

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885

Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892

Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinevrosico e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. - GENOVA 304

SALSOMAGGIORE

RR. BAGNI SALSO - JODO - BROMICI

Ferrovia Piacenza-Parma - Stazione: Borgo S. Donnino

Tramway a vapore: Borgo S. Donnino-Salsomaggiore

15 Medaglie - Medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1889 - Gran Diploma d'onore alla Esposizione di Monaco 1894

Due grandi Stabilimenti aperti dal 1. Maggio al 31 Ottobre, di recente ampliati con nuove sale d'inhalazione, docce, fanghi, massaggio.

Unici in Europa per la ricchezza di Joduri e Bromuri, e grande efficacia quindi nelle Scrofole, Artriti, Pariostiti, Tumori articolari, Ameneoree, Leucoree, Sifilidi, Nefriti, Tumori d'ovaia e d'utero, Sterilità.

Dal 15 maggio al 15 ottobre, Cura inalatoria dell'Acqua Madre polverizzata: specialità delle RR. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per la cura degli organi respiratori.

Due Medici per tutta la stagione. - Acqua potabile. - La cura è più comoda e indicata nei mesi meno caldi. 568

Manifattura d'armi

Ferdinando Drissen

LIEGI (Belgio)

Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

LABORATORIO Chimico-Farmacologico

di FRANCESCO MINISINI

UDINE

Berlinerkes Ritutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Collegio Convitto Comunale ESTE

Scuole Ginnasiali e Tecniche pareggiate ed Elementari interne.

Educazione paterna, Età minima per l'accettazione anni sei.

Permanenza in Convitto undici mesi

Retta annua L. 500

Massima economia nelle spese accessorie. - Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.

553 IL RETTORE

Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOLE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche lo più inveterato blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone dubbianti. Guardarsi dalle contraffazioni.

Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODE, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, Roma. - A. MANZONI e C., Milano. - Trovati in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)

Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbi ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere 103

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia Heissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Eigure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico

Scuola Industriale di Vicenza

Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO

SCUOLA CONVITTO per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. - Avvia gli allievi più meritevoli alle Scuole superiori d'ingegneria meccanica

Retta annuale L. 700 - Iscrizioni aperte a tutto il 31 ottobre. - Apertura dei corsi il 1. novembre prossimo.

Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 521

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25, per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

IL CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421